

A CHRISTMAS GIFT

Progetto interculturale di solidarietà in gemellaggio con il Nepal

Dear families,
dear children,

è quasi giunto quel magico momento dell'anno...il Natale!

Nell'estate 2024 ho avuto il piacere di lavorare come insegnante di inglese volontaria presso una scuola internazionale bilingue in Nepal, la "Mountview Boarding School" di Katmandù. È stata un'esperienza che mi ha arricchito molto e che mi ha fatto apprezzare questo popolo di montagna così diverso e così simile a noi. La gente nepalese è orgogliosa, laboriosa, umile, generosa e molto ospitale.

Quest'anno perciò mi farebbe piacere coinvolgervi in un **progetto di solidarietà per sostenere la scolarizzazione dei bambini appartenenti alle famiglie più bisognose**, che in Nepal sono molte. Le famiglie contadine sono ancora tante e la povertà spinge molti genitori a sistemare i figli con matrimoni precoci (a partire dai 12 anni di età), ad incentivarli al lavoro minorile e ad abbandonare la scuola. I soggetti più fragili sono sempre le bambine.

Sebbene l'educazione sia spesso pubblica e gratuita anche in Nepal, molte famiglie vorrebbero mandare a scuola i figli ma il costo di libri, quaderni, penne e uniformi scolastiche risulta proibitivo.

Vi invito a tal proposito a guardare il video che trovate su Google dal titolo "*Nepal, troppo giovani per sposarsi*", l'Internazionale, del 6 settembre 2017.

Quello che noi possiamo fare per loro è davvero poco, ma l'obiettivo di questa iniziativa è quello di **avvicinare e sensibilizzare i nostri bambini sull'esistenza di vite e mondi molto lontani dai loro. Il nostro obiettivo è quello di incentivare i nostri bambini alla riflessione attraverso la preparazione di un piccolo dono. Siamo molto fortunati e spesso non ce ne rendiamo conto!**

Cosa prevede il progetto?

Un invito a **preparare dei pacchettini per i bambini Nepalesi contenenti a vostra scelta: penne, pennarelli, matite, quaderni, libri da leggere in lingua inglese, libri da colorare, gomme, astucci, zainetti e materiale di cancelleria in generale**. All'interno del vostro pacchetto speciale chiedo anche ad ognuno dei vostri bimbi di preparare **un disegno personalizzato a piacere o una piccola dedica in lingua inglese, da allegare al regalo**.

Paradossalmente infatti i bambini nepalesi parlano e capiscono molto meglio l'inglese rispetto ai nostri bambini italiani. Questo perchè in Nepal, così come in molti altri Paesi del mondo, non esiste il doppiaggio e i cartoni animati vengono guardati in lingua originale fin dalla tenera età.

Il peso di ogni pacchettino dovrà essere massimo di 500 grammi.

La donazione non è affatto obbligatoria, ma nel caso in cui decidiate di coinvolgere i vostri bimbi in questo progetto vi chiedo gentilmente di farlo con **CURA**: *spiegate loro la motivazione, pensate assieme attentamente a cosa vi piacerebbe regalare, andate al supermercato o in negozio per scegliere con emozione l'articolo che vi piace di più, preparate insieme con amore il pacchettino e la dedica. Fate una cosa piccola, ma fatta con sentimento!*

Cosa NON regalare: cibo, soldi e vestiti usati (a meno che in ottime condizioni). I Paesi in via di sviluppo sono infatti letteralmente invasi da camionate dei nostri vestiti usati, che creano poi loro anche diversi problemi di inquinamento e smaltimento.

Dove andranno a finire i regalini?

I beneficiari dei regali vengono selezionati tramite conoscenza personale e diretta dei posti dove ho soggiornato. I vostri pacchettini saranno consegnati direttamente ai piccoli monaci tibetani del monastero di “*Thrangu monastery*”. Le famiglie più povere che non sono in grado di occuparsi dei figli affidano infatti i bambini al monastero affinché li cresca. Il monastero garantisce loro tre pasti al giorno, un tetto sopra la testa ed educazione gratuita. Ho avuto il piacere di soggiornare 7 giorni dentro al monastero, di vedere la situazione e di raccogliere i contatti telefonici dei monaci.

Come avverà il trasporto?

Mi sta aiutando nell'organizzazione Shital, che viene dal Nepal ma vive da tanti anni qui in Agordino e gestisce anche una pizzeria a Sottoguda. Stiamo cercando un gruppo di persone locali in partenza per il Nepal nei prossimi mesi per far gentilmente portare a loro una valigia con i nostri regali. Perciò, se anche voi conoscete qualcuno in partenza fateci sapere! I regali perciò non arriveranno sicuramente in tempo per Natale, ma poco importa, dato che in Nepal il Natale non esiste! Sarà perciò una buona occasione per spiegare ai vostri bimbi che in quel mondo lontano hanno differenti religioni (induista e buddhista) e differenti festività.

Riceveremo le fotografie e video dell'avvenuta consegna dei regali.

Quando e dove consegnare i vostri pacchetti?

Alla nostra recita di Natale di dicembre.

Per i gruppi di bambini del nostro corso di 3a-4a-5a elementare e scuola media, il progetto proseguirà possibilmente con un gemellaggio virtuale con i bambini nepalesi delle mie classi di quest'estate. Stiamo verificando la fattibilità in base a fusorari e connessione internet, work in progress!



*Monaci tibetani di 5-7 anni nel monastero di “*Thrangu monastery*”*

Siamo solo gocce nell'Oceano, ma l'Oceano è fatto di gocce! ❤️

Magic Teacher Claudia ✨